

Terza Domenica di Avvento

Introduzione

In questa terza Domenica d'Avvento le letture, ogni anno, sottolineano il tema della gioia. Natale è vicino!

Al centro è ancora la figura di Giovanni il Battista, icona tipica di questo tempo liturgico, tempo d'attesa e desiderio di Dio. Ma l'uomo sa cosa significa attendere Dio? L'uomo di oggi, forse, attende Dio, più che mai lo cerca, anche se non sa di cercarlo. Ma quando rincorre la gioia... cerca la fonte stessa di questa gioia: Dio!

Liturgia della Parola

Nella prima lettura Isaia proclama un inno di gioia e riconoscenza a Dio.

Allo stesso modo, san Paolo, ci invita ad essere sempre lieti e pronti per la venuta del Signore.

La pagina evangelica si incentra su Giovanni il Battista; egli non è presentato come colui che battezza ma come testimone autentico del Dio vivente. Il testimone è la persona mutata da ciò che ha visto, dall'incontro che ha fatto: lontano da ogni protagonismo, egli conduce chi lo ascolta non a sé, ma a Colui a cui rende testimonianza.